



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1791

FEAMP 2014 - 2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 2.55 Par.1 lett. B) "Misure Sanitarie" Compensazione Emergenza COVID-19 - Annualità 2021

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1791

FEAMP 2014 - 2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 2.55 Par.1 lett. B) "Misure Sanitarie" Compensazione Emergenza COVID-19 - Annualità 2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il "Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di

- esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C (2021)6481 del 31 agosto 2021, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
 - l'atto repertorio n. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
 - l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016, così come modificato nella seduta del 6 agosto 2020, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
 - l'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
 - il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni

attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";

- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019;

Dato atto che, al fine di attenuare l'impatto economico conseguente alla pandemia da COVID-19 nel settore della pesca, il Reg. (UE) n. 560/2020, modificando la formulazione dell'art. 55 del Reg. (UE) n. 508/2014, ha previsto che il sostegno agli acquacoltori di cui al paragrafo 1 lettera b) possa essere concesso per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite verificatasi tra il 01/02/2020 e il 31/12/2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19;

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di gestione (di seguito AdG) e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi (di seguito OI), le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma, stabilendo, con le modifiche introdotte il 6 agosto 2020, che anche il sostegno previsto all'art. 55, paragrafo 1 lettera b) venga attuato dagli OI;
- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.374.080,68;

Dato atto che con le ultime modifiche del Programma Operativo - Nota Ares (2020)7530301 e Decisione di esecuzione C (2021)6481 del 31 agosto 2021 - è stato, tra l'altro, approvato l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014/2020, contenente "Metodologie di calcolo dell'aiuto per l'articolo 55" e i Criteri di selezione delle Operazioni Misure Covid-19 Reg. (UE) n. 2020/560;

Dato atto, altresì, che il Tavolo istituzionale:

- nel corso della seduta del 6 dicembre 2016, ha, tra l'altro, approvato le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo 2014-2020", i "Criteri di ammissibilità delle operazioni", le disposizioni attuative di misura parte A (generali), modificate da ultimo con procedura di consultazione per iscritto la cui conclusione è stata comunicata con nota dell'AdG prot. n. 0021669 del 31 ottobre 2018 (acquisita agli atti con prot. n. PG/2018/0663160 del 2 novembre 2018);
- con procedura di consultazione per iscritto, la cui conclusione è stata comunicata dall'AdG con mail del 29 dicembre 2020 (acquisita agli atti con prot. n. 04/01/2021.0001887.E) ha, tra l'altro, approvato le disposizioni attuative di misura parte B relativa alla Misura in questione;

Rilevato che alcune criticità attuative della misura sono state affrontate nell'ambito di incontri del coordinamento tecnico interregionale, avviato l'8 febbraio 2021, formulando proposte approvate nel corso dell'incontro del Tavolo Tecnico del 20 maggio 2021;

Considerato inoltre che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 2.55, ammonta, per il periodo 2014-2020, a complessivi **Euro 3.829.694,00** con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione del Programma Operativo - modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C (2021)6481 del 31 agosto 2021;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste altresì:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023;
- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

Ritenuto:

- di dare attuazione alla Misura straordinaria "Arresto temporaneo dell'attività di pesca" di cui all'articolo 55 paragrafo 1 lett. b) del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020 così come modificato dal Reg. (UE) 560/2020, approvando l'Avviso pubblico, annualità 2021, comprensivo di n. 4 allegati, nella formulazione di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare all'attuazione del predetto Avviso, la somma complessiva di **Euro 3.829.694,00** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023:

Capitolo	Riparto	Importo
U78863 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	50%	1.914.847,00
U78865 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la"	35%	1.340.392,90

priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"		
U78883 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	15%	574.454,10

- di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'Autorità di Gestione, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
- di specificare che:
 - al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal D.Lgs. medesimo;
 - alla luce di ciò, la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 sui quali sono stanziati le risorse riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste altresì:

- la determinazione n. 10333 del 31 maggio 2021 recante "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e

PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare l'Avviso pubblico, per l'annualità 2021, della Misura straordinaria 2.55 "Misure Sanitarie" di cui all'articolo 55 paragrafo 1 lett. b) del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020 così come modificato dal Reg. (UE) 560/2020, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo di n. 4 Allegati;
2. di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di **Euro 3.829.694,00** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023:

Capitolo	Riparto	Importo
U78863 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	50%	1.914.847,00
U78865 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"	35%	1.340.392,90
U78883 "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	15%	574.454,10

3. di precisare che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione

delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

4. di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
5. di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
6. di stabilire infine che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico e i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul Portale E-R Agricoltura, caccia e pesca.

- - - - -



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Misura 2.55 par.1 lett. b)
"Misure sanitarie"
Compensazione emergenza COVID-19

Art. 55 del Reg. (UE) n. 508/2014

AVVISO PUBBLICO
Annualità 2021

PRIORITÀ n. 2

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

SOMMARIO

1. Riferimenti normativi
2. Finalità della Misura e dell'Avviso
3. Interventi ammissibili
4. Area territoriale di attuazione
5. Soggetti ammissibili a finanziamento
6. Requisiti per l'ammissibilità
7. Determinazione del sostegno
 - 7.1. Periodo di ammissibilità
 - 7.2. Calcolo del sostegno
 - 7.3. Compensazioni non ammissibili
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno/pagamento
9. Documentazione per accedere al sostegno
10. Dotazione finanziaria
11. Intensità dell'aiuto
12. Valutazione istruttoria
13. Criteri di selezione
14. Approvazione elenco dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquidazione
15. Modalità di erogazione del sostegno e controlli
16. Cumulabilità degli aiuti pubblici
17. Obblighi del beneficiario
18. Diritti del beneficiario
19. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013
20. Disposizioni finali

All. A - Domanda di sostegno/pagamento

All. B - Attestazione della perdita di fatturato

All. C - Modulo per la comunicazione dei dati utili all'informatizzazione della domanda

All. D - Modulo per la comunicazione dei dati di pagamento

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 (PO FEAMP) CCI 2014IT14MFOP001, approvato dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C (2021)6481 del 31 agosto 2021;
- Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP, così come modificato nella seduta del 6 agosto 2020;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del Referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 402 del 19 marzo 2018 "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014/2020", aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019.

2. Finalità della Misura e dell'Avviso

In linea con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 560/2020, la Misura intende sostenere gli acquacoltori attraverso la concessione di capitale circolante e compensazione per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite verificatasi a seguito dell'epidemia di COVID-19.

3. Interventi ammissibili

È ammissibile al sostegno **la compensazione erogata agli acquacoltori per la perdita di fatturato** verificatasi tra il **1° febbraio e il 31 dicembre 2020** a seguito della sospensione e/o riduzione della produzione e delle vendite avvenuta **come conseguenza dell'epidemia di COVID-19**.

4. Area territoriale di attuazione

La Misura si applica all'interno dell'intero territorio regionale, ivi comprese le acque marine di competenza dei compartimenti marittimi della Regione Emilia-Romagna.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

Il sostegno di cui al paragrafo 3 è concesso **alle imprese acquicole**:

- **con sede legale e almeno una sede operativa** nel territorio regionale (risultanti dalla visura camerale) durante il periodo 01/02/2020 - 31/12/2020;
- **con sede legale fuori dal territorio regionale ma con sede/i operativa/e** esclusivamente nel territorio regionale (risultanti dalla visura camerale, o comprovate da concessione demaniale ovvero da altro titolo di disponibilità dell'area nella quale si esercita l'attività) durante il periodo 01/02/2020 - 31/12/2020;
- **attive** al momento della presentazione della domanda e al momento della richiesta della liquidazione del contributo, che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente. La prevalenza ovvero l'esclusività dell'attività di acquacoltura deve risultare dalla visura camerale che dovrà essere aggiornata al momento della presentazione della domanda.

Ai fini del presente avviso dall'attività di acquacoltura sono escluse le operazioni propedeutiche alla commercializzazione, quali: lavatura, pulitura, calibratura, depurazione e confezionamento dei prodotti.

6. Requisiti per l'ammissibilità

Le imprese richiedenti devono possedere i seguenti requisiti/condizioni, al momento della presentazione della domanda di sostegno:

- a) essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività di allevamento ittico;
- b) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018;
- c) non versare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- d) rispettare l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente;

- e) non essere destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sul programma FEAMP, a fronte dei quali non si sia ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- f) non essere oggetto di segnalazione alle autorità competenti per irregolarità emerse in fase di istruttoria delle domande di contributo e/o di liquidazione afferente ad altre misure FEAMP 2014/2020;
- g) non allevare Organismi Geneticamente Modificati.

Inoltre, per le imprese di molluschicoltura, il richiedente deve essere socio della cooperativa titolare di regolare concessione dell'area produttiva per il periodo per il quale chiede la compensazione.

7. Determinazione del sostegno

7.1 Periodo di ammissibilità

È ammessa al sostegno **la perdita di fatturato** verificatasi tra il **1° febbraio e il 31 dicembre 2020** a seguito della sospensione e/o riduzione della produzione e delle vendite avvenuta **come conseguenza dell'epidemia di COVID-19**.

7.2 Calcolo del sostegno

Ai fini del calcolo della compensazione si utilizza **il principio della perdita di fatturato PR** dell'impresa interessata, calcolata come segue:

$$PR = \text{Fatt C} - \text{Fatt M}$$

In cui:

✓ **Fatt C** è il valore del fatturato (al netto dell'IVA) derivante **dalla sola attività di acquacoltura, nel periodo preso in esame** (1° febbraio - 31 dicembre 2020);

✓ **Fatt M** è il valore ottenuto considerando il **fatturato proveniente dalla sola attività di acquacoltura** (al netto dell'IVA) come media di tre fatturati nell'ambito dei cinque anni precedenti l'evento eccezionale (1.1.2015-31.12.2019), escludendo il valore più elevato e quello più basso.

Nel caso di imprese la cui attività sia iniziata successivamente al 1.1.2015, si considererà il valore del fatturato medio degli anni interi di esercizio (dalla data inizio attività – al 31.12.2019).

Nel caso di imprese la cui attività sia iniziata nell'anno 2019 ovvero nell'anno 2020, al fine di tener conto delle difficoltà nelle fasi di start up e di assenza di bilanci consolidati, il valore della riduzione del fatturato sarà dato dalla media delle riduzioni registratesi per aziende simili, nell'arco temporale di riferimento. Per aziende simili si intendono quelle aventi lo stesso numero di unità lavorative, ovvero il numero di unità lavorative più prossimo per tipologia di impianto (mitilicoltura, impianti off-shore, impianti in acque dolci, ecc.) ovvero, tenuto conto dello specifico tessuto produttivo regionale di settore, le imprese con sede produttiva nel territorio della regione Emilia-Romagna, con medesima tipologia di impianto, appartenenti alla medesima categoria prevista dalla raccomandazione 2003/361/CE (micro/piccola/media impresa).

La compensazione sarà erogata nel solo caso in cui il valore di PR risulti negativo.

7.3 Compensazioni non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili compensazioni qualora:

- a) il valore della perdita PR sia inferiore a 500 euro;
- b) la riduzione del fatturato PR risulti inferiore al 3% rispetto il FattM.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno/pagamento

La **domanda di sostegno** ha anche valenza di **domanda di pagamento**.

La domanda, in carta libera, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema **Allegato A**. La domanda può essere firmata digitalmente, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soci. Se solo alcuni dei soci sono abilitati a firmare digitalmente è possibile che alcuni sottoscrivano la domanda con firma digitale e altri con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La modulistica è reperibile sul sito regionale, Portale agricoltura FEAMP <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/>.

La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa **da un indirizzo di posta elettronica certificata del richiedente** all'indirizzo di posta elettronica certificata territorialurale@postacert.regione.emilia-romagna.it con file in formato PDF entro il **18/01/2022** a:

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca
Viale della Fiera, 8
40127 BOLOGNA BO

Nell'oggetto deve essere riportata la dicitura **"Domanda FEAMP - Misura 2.55 - par. 1 lett. b) "Misure sanitarie" - Compensazione emergenza COVID-19. Avviso pubblico annualità 2021"**.

Non saranno ritenute ricevibili le richieste:

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modulo di cui all'**Allegato A**;
- **mancanti degli Allegati B e/o C ovvero redatte non utilizzando gli stessi moduli**;
- non sottoscritte.

9. Documentazione per accedere al sostegno

La domanda completa di tutti gli elementi necessari alla determinazione del sostegno deve essere presentata utilizzando il modello **Allegato A**, sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta, firmato da tutti i soci. La domanda deve contenere una breve descrizione delle conseguenze della pandemia.

La domanda deve essere corredata della seguente documentazione:

- a) **Attestazione della perdita del fatturato (PR) dell'impresa interessata**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, calcolata secondo la metodologia indicata al precedente paragrafo 7.2 sottoscritta da un soggetto qualificato esterno all'impresa richiedente (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista iscritto ad albo professionale) (**Allegato B**);

- b) File in formato pdf del Modulo di comunicazione dei dati per l'informatizzazione della domanda (**Allegato C**). Tale file, reperibile sul portale agricoltura FEAMP all'indirizzo <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp>, **deve essere compilato utilizzando Acrobat, salvato e trasmesso senza ulteriori elaborazioni**;
- c) **copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica** al momento della presentazione della domanda se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale;
- d) **copia delle dichiarazioni iva relative alle annualità dal 2015 al 2020** o degli anni di attività nel caso di aziende la cui attività sia iniziata successivamente al 1.1.2015;
- e) **copia dei bilanci degli anni dal 2015 al 2019** o degli anni di attività nel caso di aziende la cui attività sia iniziata successivamente al 1.1.2015, in assenza di tale obbligo copia delle **dichiarazioni fiscali presentate**;
- f) **modulo per la comunicazione dei dati di pagamento (Allegato D)**;
- g) **ogni altro documento ritenuto utile**.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede sottoscrizione può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità dal legale rappresentante, ovvero, nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta, firmato da tutti i soci.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie e l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP e del nuovo FEAMPA.

10. Dotazione finanziaria

Alle compensazioni previste dal presente Avviso è destinato un importo complessivo pari ad **Euro 3.829.694,00** a carico del Bilancio regionale (di cui Euro 1.914.847,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, Euro 1.340.392,90 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed Euro 574.454,10 di cofinanziamento regionale).

Oltre alle risorse sopra indicate potranno eventualmente essere destinate, se disponibili, risorse derivanti da possibili proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico potrà essere utilizzata anche per l'eventuale integrazione della concessione con risorse ulteriori come sopra definite, ferme restando le scadenze stabilite dalla normativa comunitaria per la conclusione del programma FEAMP.

11. Intensità dell'aiuto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 paragrafo 2 lett. e) del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 paragrafo 15 del Reg. (UE) n. 2020/560, l'intensità dell'aiuto pubblico è fino al 100% del premio così come determinato al paragrafo 7.2.

Il sostegno sarà erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili. Qualora le risorse

necessarie a soddisfare l'importo complessivo di tutti i premi, come sopra calcolati, superassero la dotazione finanziaria disponibile si procederà ad una riduzione proporzionale fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Non è prevista l'erogazione di un sostegno inferiore a 500 euro, fatto salvo che l'importo derivi da una riduzione proporzionale collegata alla dotazione finanziaria non sufficiente.

12. Valutazione istruttoria

Il procedimento istruttorio connesso all'ammissibilità delle domande deve concludersi entro 90 giorni con l'approvazione della graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, prorogabili con atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta da membri incaricati dal Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione, ovvero dal Direttore Generale della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca qualora si tratti di collaboratori assegnati a diverso Servizio della direzione stessa.

I collaboratori incaricati adottano le check-list relative alle fasi dell'istruttoria per l'ammissibilità delle richieste, adeguandole alle caratteristiche del presente Avviso pubblico.

L'istruttoria comprende tre fasi:

1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda presentata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di sostegno, di cui al paragrafo 8;
- b) presenza e sottoscrizione, della domanda di sostegno/pagamento ed utilizzo del modello di cui **all'Allegato A**;
- c) firma della domanda di sostegno/pagamento da parte di tutti i soci tenuti alla sottoscrizione nei casi in cui è prevista la firma congiunta.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopra individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura.

La mancanza anche di una sola delle firme richieste dalla precedente lettera c) non è in alcun modo sanabile.

In considerazione della tipologia di sostegno anche l'assenza della documentazione di cui alla lettera a) (modulo allegato B attestazione) e alla lettera b) (modulo allegato C informatizzazione) del paragrafo 9 determina l'irricevibilità della domanda in quanto forniscono gli elementi essenziali della domanda stessa.

La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

2. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;

- b) l'ammissibilità del richiedente e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

Al fine della verifica di cui al sopracitato punto b), comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini del DURC, verrà effettuato il controllo di quanto comunicato/dichiarato con la domanda e la documentazione ad essa allegata presso le Amministrazioni competenti, anche attraverso la consultazione di banche dati informative.

Qualora l'importo della Perdita di Fatturato (PR) indicata nella domanda (Allegato A), nell'attestazione della perdita di fatturato (Allegato B) e nel modulo per l'informatizzazione (Allegato C) non corrispondano puntualmente sarà considerato ammissibile esclusivamente l'importo più basso.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e comunque ogni altra documentazione ritenuta utile ancorché non specificatamente riportata nell'elenco della documentazione prevista dal presente Avviso.

La non ammissibilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 è comunicata al richiedente.

Qualora risultino assenti i documenti di cui alle lettere c), d) e) ed f) del paragrafo 9, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione nei limiti di quanto stabilito nel sopracitato dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990.

Quanto richiesto deve essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena l'inammissibilità della domanda. La comunicazione di cui sopra costituisce, pertanto, anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo e comportino l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

3. Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al punto precedente;
- b) l'attribuzione del punteggio.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione.

A parità di punteggio è inserito prioritariamente il richiedente (legale rappresentante) che presenta la minore età.

La proposta di graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno e liquidabili è trasmessa al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

Per ciascun soggetto ammissibile sono indicati:

- a) numero identificativo della domanda;
- b) denominazione dell'impresa beneficiaria;
- c) codice fiscale e partita IVA;
- d) importo del sostegno ammissibile;

- e) importo del sostegno finanziabile;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

13. Criteri di selezione

Fermo restando che il sostegno sarà erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili secondo quanto riportato al paragrafo 11, si procede, conformemente alle disposizioni pervenute dall'AdG, all'applicazione dei seguenti criteri di selezione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il valore del coefficiente (C) deve essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applica al punteggio (P).

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Data di presentazione della domanda di sostegno	C=0 data dal 17/01/2022 al giorno di scadenza per la presentazione della domanda C=0,5 data dal trentunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso fino al giorno 16/01/2022 C=1 data entro 30 giorni successivi alla data di pubblicazione dell'Avviso	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	Non applicabile		
R2	Volume del fatturato	C= 0 Fatt. C >2.000.000,00 € C= 0,5 500.000,00 € ≤ Fatt C ≤ 2.000.000,00 € C= 1 Fatt. C < 500.000,00 €	0,6	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Entità del danno	C=0 PR < 10% del Fatt. M C= 0,5 10% del Fatt. M. ≤ PR ≤ 30% del Fatt. M C=1 PR >30% del Fatt M.	1	

Il volume del fatturato è riferito alla sola attività di acquacoltura e i parametri PR, Fatt. M, Fatt. C sono quelli definiti al paragrafo 7.2.

14. Approvazione graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquidazione

La graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno è approvata con apposito atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nel quale sono indicate anche le domande ritenute irricevibili o non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno.

Nel medesimo atto il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provvede

alla concessione dei sostegni.

Qualora le risorse disponibili non consentissero l'erogazione di tutti i premi al 100% si riproporzioneranno i singoli importi secondo la procedura già descritta al paragrafo 11.

L'importo del premio è arrotondato all'unità di Euro, senza decimali.

L'atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

15. Modalità di erogazione del sostegno e controlli

Espletati gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. n. 33 del 2013 in ordine alla concessione del contributo, il premio sarà liquidato con atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **in un'unica soluzione** entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria.

Non è concessa l'erogazione di anticipi.

La liquidazione del sostegno resta subordinata all'esito positivo della valutazione istruttoria e dei controlli amministrativi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente che, nel caso di specie, coincidono con i controlli effettuati per l'ammissibilità al sostegno.

16. Cumulabilità degli aiuti pubblici

La perdita di fatturato, calcolata come riportato al paragrafo 7.2, costituisce la somma massima compensabile. Pertanto, il sostegno da erogare con la presente misura verrà eventualmente decurtato da altre somme già concesse a titolo di compensazione per una perdita di fatturato o indennizzi riferiti allo stesso periodo, nel rispetto del divieto di sovra compensazione.

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

17. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il sostegno del FEAMP. In particolare, dovranno:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della perdita di fatturato, ivi compresa quella relativa ai requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali è incluso il pagamento del premio. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;

- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

Il premio è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto degli obblighi assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

18. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico, nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**
REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- **l'oggetto del procedimento è:**
FEAMP 2014/2020. Erogazione di un sostegno di cui alla Misura 2.55 par.1 lett. b) "Misure sanitarie" Compensazione emergenza COVID-19 Reg. (UE) n. 508/2014;
- **l'ufficio responsabile del procedimento è:**
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca
- **il Responsabile del procedimento è:**
Avv. Vittorio Elio Manduca
- **la data di chiusura del procedimento è:**
90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle richieste, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.
- **gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca –
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca – Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo:

urp@postacert.regione.emilia-romagna.it oppure urp@regione.emilia-romagna.it

19. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Reg. (UE) n. 508/2014, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. (UE) n. 508/2014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nell'ambito di quanto previsto alla lettera f) comma 1 dell'articolo 27 del medesimo D.Lgs. per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione dell'attestazione di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

20. Disposizioni finali

I soggetti selezionati devono attenersi alle disposizioni attuative adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, nonché alle eventuali disposizioni operative emanate dall'O.I. Emilia-Romagna.

Per quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

La documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna; la stessa potrà essere implementata con un'apposita sezione FAQ che ha valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURERT.

Ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, gli artt. 107, 108 e 109 del Trattato in materia di aiuti non si applicano ai pagamenti erogati a norma e in conformità al Reg. (UE) n. 508/2014.

ALLEGATO A



Priorità 2 – Obiettivo tematico 3
Misura 2.55 lett. b) “Misure Sanitarie” - Compensazione emergenza Covid-19
Reg. (UE) n. 508/2014 art. 55, par. 1, lett. b)
Avviso pubblico annualità 2021

Spett. REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca
 Viale della Fiera, 8
 40127 BOLOGNA BO
territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it

DOMANDA DI SOSTEGNO E PAGAMENTO (obbligatoria pena l'irricevibilità)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

SEDE LEGALE

Ragione sociale

Indirizzo e n.

CAP	Comune	Provincia
-----	--------	-----------

Telefono	Fax
----------	-----

Codice fiscale	Partita Iva
----------------	-------------

Indirizzo PEC

SEDE OPERATIVA (COMPILARE SE DIVERSA DALLA SEDE LEGALE)

riportare le sezioni di interesse più volte a seconda del numero delle sedi operative

Concessione demaniale n.

Rilasciata da

Titolare della concessione

Relazione tra il titolare della concessione e il richiedente

SEDE OPERATIVA (COMPILARE SE DIVERSA DALLA SEDE LEGALE)

riportare questa sezione più volte a seconda del numero delle sedi operative

Indirizzo e n.

CAP	Comune	Provincia
-----	--------	-----------

Telefono	Fax
----------	-----

ALLEGATO A



**IL LEGALE RAPPRESENTANTE O I SOCI AMMINISTRATORI COME SOPRA RIPORTATI
CHIEDE/CHIEDONO**

di essere ammesso al regime di sostegno previsto dal Reg. (UE) n. 508/2014, così come modificato dal Reg. (UE) n. 560/2020, e dal **PO FEAMP 2014/2020 - Misura 2.55 paragrafo 1 lett. b) - Annualità 2021, per la compensazione emergenza Covid;**

A tal fine:

COMUNICA/COMUNICANO:

- 1) di aver subito una perdita di fatturato nel **periodo dal 01/02/2020 al 31/12/2020** a seguito della sospensione e/o riduzione della produzione e delle vendite avvenuta come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, in particolare: (descrivere brevemente)

- 2) **che la perdita di fatturato**, calcolata come disposto al paragrafo 7.2 dell'Avviso pubblico, **ammonta all'importo specificatamente attestato nell'allegato B;**

In caso di concessione del sostegno di cui alla presente domanda presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico

SI IMPEGNA/ SI IMPEGNANO

- 1) a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale e urbanistica;
- 2) a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- 3) ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della perdita di fatturato, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali è incluso il pagamento del premio;
- 4) a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- 5) a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto comunicato nella presente domanda.

DICHIARA/DICHIARANO

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ALLEGATO A



nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto:

1) che l'impresa richiedente:

- è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- rispetta l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- applica il seguente CCNL _____;
- è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
- non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sul programma FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- non è a conoscenza di costituire oggetto di segnalazione alle autorità competenti per irregolarità emerse a proprio carico in fase di istruttoria delle domande di contributo e/o di liquidazione afferente ad altre misure FEAMP 2014/2020;
- non alleva Organismi geneticamente Modificati;
- se molluschicoltore, ha esercitato la propria attività nel periodo per il quale chiede il sostegno in qualità di socio della cooperativa _____ titolare di regolare concessione demaniale;
- non ha ricevuto e/o richiesto altri aiuti nell'ambito del FEAMP per la perdita oggetto di domanda e non ha ricevuto e/o richiesto altri aiuti, anche in regime *de minimis*, nell'ambito di regimi di sostegno attivati per l'emergenza Covid-19, erogati da altre amministrazioni (regionali, statali, ecc.) per la medesima perdita di fatturato oggetto della presente domanda

OVVERO

- ha ricevuto e/o richiesto i seguenti aiuti, anche in regime *de minimis*, nell'ambito di regimi di sostegno attivati per l'emergenza Covid-19, erogati da altre amministrazioni (regionali, statali, ecc.) per la medesima perdita di fatturato oggetto della presente domanda, come di seguito elencati:

Ente concedente	Riferimento normativo	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i>	Importo concesso	Importo riscosso

2) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;

ALLEGATO A



- 3) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione del sostegno richiesto;
- 4) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:
 - nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046;
 - nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014, ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo;
- 5) che la compensazione, calcolata sulla perdita di fatturato, oggetto della presente domanda non è, in tutto o in parte, oggetto di sostegno a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- 6) di essere a conoscenza che, in caso di concessione del sostegno di cui alla presente domanda, è tenuto al rispetto degli obblighi previsti nell'Avviso, e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto la medesima perdita di fatturato, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso periodo.

ALLEGA/ALLEGANO:

La documentazione richiesta al paragrafo 9 dell'Avviso pubblico ovvero:

- Attestazione della perdita del fatturato (PR) dell'impresa interessata (**Allegato B**);
- Modulo di comunicazione dei dati (**Allegato C**);
- Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica al momento della presentazione della domanda (*da allegare solo se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale*);
- Copia della documentazione di cui al paragrafo 9 barrare quella effettivamente allegata:
 - o Bilanci;
 - o Dichiarazioni iva
 - o Dichiarazioni fiscali
- Altra documentazione ritenuta utile (*specificare*) _____.

PERSONA DA CONTATTARE PER EVENTUALI INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE DOMANDA

Cognome e nome _____

telefono _____

e-mail _____

In caso di esito positivo dell'istruttoria della presente domanda di sostegno,

CHIEDE/CHIEDONO

Il pagamento del sostegno

A tal fine allega/allegano il modulo per la comunicazione dei dati di pagamento (**Allegato D**).

ALLEGATO A



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

_____, li ____ / ____ / ____

Firma/e del/i richiedente/i¹

¹ La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del D.P. R. n. 445/2000. Nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soci. Se solo alcuni dei soci sono abilitati a firmare digitalmente è possibile che alcuni sottoscrivano la domanda con firma digitale e altri con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO A

INFORMATIVA**per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia)

Urp numero verde 800-662200 e-mail: urp@regione.emilia-romagna.it pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.

ALLEGATO B



Priorità 2 – Obiettivo tematico 3
Misura 2.55 lett. b) “Misure Sanitarie” - Compensazione emergenza Covid-19
Reg. (UE) n. 508/2014 art. 55, par. 1, lett. b)
Avviso pubblico annualità 2021

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 (obbligatoria pena l'irricevibilità)

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

Il

Residente in

Via

iscritto all'albo professionale dei

della provincia di

Al n.

In qualità di (*Specificare se revisore dei conti, esperto contabile, commercialista*)

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

i valori di fatturato richiesti dall'Avviso al paragrafo 7.2 e relativi alla sotto riportata impresa

(*denominazione dell'impresa richiedente*)

Con sede legale

Codice fiscale

P. IVA

sono i seguenti:

FattC - valore del fatturato (al netto dell'IVA) derivante **dalla sola attività di acquacoltura nel periodo preso in esame dal 1° febbraio al 31 dicembre 2020** (Ai fini del calcolo del fatturato relativo all'attività di acquacoltura devono essere escluse le operazioni propedeutiche alla commercializzazione, quali: lavatura, pulitura, calibratura, depurazione e confezionamento dei prodotti) pari a € _____ (in lettere: EURO _____);

- FattM** - valore ottenuto considerando il **fatturato proveniente dalla sola attività di acquacoltura** (al netto dell'IVA) ottenuto come media di tre fatturati nell'ambito dei cinque anni precedenti l'evento

ALLEGATO B



eccezionale, escludendo il valore più elevato e quello più basso pari a € _____
(in lettere: EURO _____).

- FattM** – per azienda la cui attività è iniziata successivamente al 1.1.2015, valore ottenuto considerando il **fatturato proveniente dalla sola attività di acquacoltura** (al netto dell'IVA) ottenuto come media degli anni interi di esercizio (dalla data inizio attività – al 31.12.2019) pari a € _____
(in lettere: EURO _____).

Fatturato INERENTE attività di acquacoltura (come sopra specificato per il calcolo del FattC)

EURO	ESERCIZIO
	2019 (totale delle fatture relative alla sola attività di acquacoltura emesse dal 01/01/2019 al 31/12/2019)
	2018 (totale delle fatture relative alla sola attività di acquacoltura emesse dal 01/01/2018 al 31/12/2018)
	2017 (totale delle fatture relative alla sola attività di acquacoltura emesse dal 01/01/2017 al 31/12/2017)
	2016 (totale delle fatture relative alla sola attività di acquacoltura emesse dal 01/01/2016 al 31/12/2016)
	2015 (totale delle fatture relative alla sola attività di acquacoltura emesse dal 01/01/2015 al 31/12/2015)

- FattM** – per azienda la cui attività è iniziata nell'anno 2019 ovvero nel 2020 inserire fatturato anche se parziale per gli anni di attività ed indicare il numero di unità lavorative impiegate in azienda.

EURO	ESERCIZIO
	2020 (totale delle fatture relative alla sola attività di acquacoltura emesse dal .../.../2020 al 31/12/2020)
	2019 (totale delle fatture relative alla sola attività di acquacoltura emesse dal .../.../2019 al 31/12/2019)

Numero unità lavorative impiegate.....

_____, li ____/____/____

Timbro del dichiarante

Firma del dichiarante ²

² La dichiarazione può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO C



Priorità 2 – Obiettivo tematico 3
Misura 2.55 lett. b) “Misure Sanitarie” - Compensazione emergenza Covid-19
Reg. (UE) n. 508/2014 art. 55, par. 1, lett. b) del
Avviso pubblico annualità 2021

Comunicazione dei dati utili per l’informatizzazione della domanda (obbligatoria pena l’irricevibilità)

DATI IDENTIFICATIVI DELL’IMPRESA RICHIEDENTE (SEDE LEGALE)

Ragione sociale			
Indirizzo e n.			
CAP	Comune	Provincia	
Codice fiscale	Partita Iva		
Forma giuridica			
Indirizzo PEC			
IBAN del cc bancario intestato all’impresa richiedente			

DATI IDENTIFICATIVI DELL’IMPRESA RICHIEDENTE (SEDE OPERATIVA)

Indirizzo e n.			
CAP	Comune	Provincia	
Nuovo impianto ³	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Codice ASL impianto ⁴	
Codice ATECO	<input type="checkbox"/> 03.21.00 <input type="checkbox"/> 03.22.00 <input type="checkbox"/> altro specificare		
Molluschicoltura	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	
Numero di UI			

³ Si intende nuovo impianto se non ancora in possesso del codice ASL

⁴ Compilare se non si tratta di nuovo impianto, in caso di più impianti indicare quello relativo alla sede operativa principale in Emilia-Romagna

ALLEGATO C



CALCOLO DELL'IMPORTO RICHIESTO (riportare esclusivamente gli importi dichiarati nell'allegato b) alla domanda)

	Importo in euro
Fatturato del periodo 01/02/2020 – 31/12/2020	(Fatt C)
Fatturato del periodo 01/01/2019 – 31/12/2019	
Fatturato del periodo 01/01/2018 – 31/12/2018	
Fatturato del periodo 01/01/2017 – 31/12/2017	
Fatturato del periodo 01/01/2016 – 31/12/2016	
Fatturato del periodo 01/01/2015 – 31/12/2015	
Fatturato medio campo calcolato con il metodo descritto al paragrafo 7.2 dell'Avviso	Fatt M
	Importo in euro
Perdita di fatturato calcolato secondo la formula $PR = Fatt C - Fatt M$ (se inferiore a 500 € la domanda non è ammissibile ai sensi del paragrafo 11 dell'Avviso)	
Incidenza percentuale di PR su Fatt M (se inferiore al 3% la domanda non è ammissibile ai sensi del paragrafo 11 dell'Avviso)	
Importo ricevuto a titolo di compensazione per la perdita di fatturato come sopra indicata o indennizzi riferiti allo stesso periodo	
Importo richiesto = PR – importo ricevuto nell'ambito di	

Data di compilazione

Cognome e nome del compilatore

Si fa riserva di revocare in qualsiasi momento la volontà espressa con la presente o di apportare alla medesima le variazioni opportune, mediante tempestiva comunicazione scritta indirizzata a codesta Amministrazione.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 – i dati sopraindicati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o autorizzati, esclusivamente per tale scopo. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni – Regione Emilia-Romagna Viale A. Moro, 18 - 40127 Bologna.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara che i dati forniti rispondono a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

DATA

FIRMA

Il documento, trasmesso per via telematica, deve essere sottoscritto con firma autografa e presentato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità ovvero sottoscritto con firma digitale. (art 65 D.Lgs. 82/2005 C.A.D.).

Ai sensi dell'art. 24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa.

NOTE PER LA COMPILAZIONE			
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI			
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
	Settore privato		Settore pubblico sottosistema locale
100	Famiglie	340	Consorzi misti (pubblico/privato)
210	Esercizio arti e professioni	350	Enti pubblici locali dell'amm.ne statale
211	Imprese private individuali	360	Consorzi enti locali
212	Imprese private societarie	361	Agenzie locali
213	Consorzi di imprese	362	Istituzioni degli enti locali (lett. D, art. art 22, L. 142/90)
215	Imprese agricole individuali	410	Aziende speciali degli enti locali
220	Imprese cooperative	430	Aziende pubbliche di servizio alla persona
221	Consorzi di cooperative	431	Società a prevalente capitale pubblico locale
222	Imprese agricole societarie	510	Società a prevalente capitale regionale
223	Imprese agricole cooperative	512	Aziende unità sanitarie locali
224	Consorzi di imprese agricole	520	Aziende UU.SS.LL. extra regione e ospedaliere
601	Associaz.e istituz.private senza fine di lucro	530	Enti ed aziende regionali
	Settore bancario	531	Altri enti pubblici locali non economici
240	Istituti di credito agrario-fondario-edilizio	532	Altri enti pubblici locali economici
241	Banca d'Italia e istituti di credito di diritto pubblico		Enti a struttura associativa
242	Banche interesse nazionale	603	
243	Aziende ordinarie di credito	604	Fondazioni di livello regionale
244	Ditte bancarie	700	Fondazioni di livello subregionale
245	Banche popolari e cooperative	800	Consorzi di bonifica
246	Casse di risparmio e monte dei crediti su pegno	801	Camere di commercio
247	Altre aziende di credito		Aziende speciali delle CCIAA
248	Casse rurali e artigiane	750	
249	Istituti di credito speciale		Enti pubblici stranieri
	Settore pubblico sottosistema nazionale		
231	Enti pubblici nazionali economici-aziende autonome		
232	Società a prevalente capitale pubblico statale		
233	Società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		
741	Enti pubblici nazionali non economici		
742	IRCCS – privato -istituto di ricovero e cura a carattere scientifico		
910	Stato e altri enti dell'amm.ne centrale		
930	Enti mutuo previdenziali		

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- implementazione anagrafica beneficiari Regione Emilia-Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto della Regione Emilia-Romagna nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.